



Club Alpino Italiano

Sez. Piedimonte Matese

Data	17/11/2024
Escursione	Monti del Matese: Da Piedimonte Matese a Bocca delle Fosse per l'antica Mulattiera di San Pasquale.
Difficoltà	E
Durata	6 h
Tipo Itinerario	A
Dislivello	D+ 800 mt
Equipaggiamento consigliato	Scarpe da Trekking (obbligatorie), guscio antivento/antipioggia, cappello, bastoncini telescopici, indumenti di ricambio, torcia frontale, crema solare, kit pronto soccorso (scheda con gruppo sanguigno, farmaci personali e segnalazioni di eventuali allergie), cibo e acqua sufficienti per l'escursione
Punto di ritrovo	Ore 8:30 Via Lupoli, nei pressi della casa comunale di Piedimonte Matese (CE)
Referenti	Sisto Capriata 3299487051 Gianni D'Amato 3420970734
Orario Partenza	8:30 Via Lupoli, Piedimonte Matese (CE)



Descrizione

L'ESCURSIONE INIZIA DALLA PIAZZETTA DI SAN SEBASTIANO E, DOPO AVER SUPERATO LE ULTIME ABITAZIONI, INIZIA IL PERCORSO SULLA VECCHIA E STORICA MULATTIERA A GRADONI CHE CI CONDURRÀ FINO AL CAMPANILE DI SANTA MARIA OCCORREVOLE, DOVE GODREMO DI UN PANORAMA SULL'ALTA VALLE DEL VOLTURNO E SULLA PIANURA ALIFANA. QUI SI TROVA IL CONVENTO-SANTUARIO LA CUI ORIGINE È LEGATA DA UNA TRADIZIONE POPOLARE CHE VUOLE CHE IN UN SABATO DI QUARESIMA DEL 1436, UN PASTORE DEL LUOGO TROVÒ LA SUA PECORELLA SMARRITA INGINOCCHIATA DAVANTI ALL'IMMAGINE DELLA VERGINE DIPINTA SU UN MURO. UNA VOLTA CHE LA NOTIZIA SI DIFFUSE IN PAESE UNA FOLLA DI FEDELI SALI' ALLE BALZE DEL MONTE MUTO DECIDENDO DI LÌ A POCO, DI ERGERE UN TEMPIO IN ONORE DELLA VERGINE MARIA . DURANTE IL RINASCIMENTO ALL'ABSIDE FU UNITA LA CHIESA E DURANTE IL 600 VI SI AGGIUNSERO ACCORGIMENTI ARCHITETTONICI IN STILE BAROCCO, CHE FURONO TERMINATI NEL 1934 RITORNANDO ALLO STILE ORIGINALE. L'INGRESSO È COSTITUITO DA UN PORTALE IN TRAVERTINO, ALL'INTERNO SI PUÒ NOTARE UN PREGEOLE CORO LIGNEO E NELLE CAPPELLE LATERALI I VARI SANTI FRANCESCANI: S. FRANCESCO, SAN PASQUALE BAYLON, SAN GIOVAN GIUSEPPE, MA IL VERO CENTRO DI INTERESSE È L'ABSIDE DICHIARATA MONUMENTO NAZIONALE NEL 1926. INTORNO AL 1450 SI FORMÒ LA CONFRATERNITA CHE PRESTO DIVENNE PROPRIETARIA DI BOSCHI ED ARMENTI. NEL 1487, INNOCENZO VI CREAVA LA CAPPELLANIA: SEI SACERDOTI VI ABITARONO IN UN FABRICATO ADIACENTE ALLA CHIESA, MA QUESTI NON SODDISFECERO ALLE RICHIESTE DEL POPOLO E NEL 1611 FURONO SOSTITUITI DAI SERVI DI MARIA CHE VI DURARONO UN ANNO. COSÌ TORNARONO I CAPPELLANI E VI SI MANTENNERO PER SESSANTA ANNI. POI, NEL 1674, I GAETANI ED IL COMUNE CONCESSERO IL SANTUARIO IN USO PERPETUO AI FRATI FRANCESCANI

POI ARRIVARONO I PRIMI FRANCESCANI TRA I QUALI C'ERA IL NOVIZIO GIOVAN GIUSEPPE DELLA CROCE. LA LORO VITO ERA IMPRONTATA SUL LAVORO E LA PREGHIERA, RINUNCIARONO PERSINO ALLE RENDITE DELLA CHIESA, COSÌ ENTRARONO NEL CUORE DEI PIEDIMONTESI.

GIOVAN GIUSEPPE DELLA CROCE SCRISSE UN TRATTATO DI TEOLOGIA E MANIFESTÒ POTERI DI CHIAROVEGGENZA LEVITAZIONE E TAUMATURGIA. BEATIFICATO NEL 1789 DA PIO VI FU SUCCESSIVAMENTE PROCLAMATO SANTO DA GREGORIO XVI NEL 1839. DOPO LA CHIESA UN LUNGO VIALE ALBERATO CI CONDURRÀ NELLA COSIDDETTA SOLITUDINE DOVE I FRATI SI RACCOLGONO IN PREGHIERA E MEDITAZIONE.

CONTINUIAMO LA NOSTRA ESCURSIONE INOLTRANDOCI, DUPO AVER SUPERATO IL GRANDE PIAZZALE DEL CAMPANILE, NEL'SENTIERO DEI MONACI,CHE PERCORRERETTO PER UN TRATTO PER POI SVOLTARE A DESTRA PER UN SENTIERO IN SALITA ED A TRATTI IN PIANURA CHE CI CONDURRÀ A QUOTA 700 METRI - QUI SI CONTINUERA' A SALIRE PER UN SENTIERO FINO AL POZZO DELL'ORNO. DOPO UNA BREVE PAUSA, CONTINUEREMO LA NOSTRA ESCURSIONE PER UNA STERRATA MISTA A PIETRE FINO A BOCCA DELLE FOSSE. DOPO UNA BREVE SOSTA RIFOCCILLATRICE RITORNEREMO INDIETRO FINO ALL'INGRESSO DI UN SENTIERO, PER UNA STERRATA, CONTINUEREMO A SCENDERE PER IL SENTIERO OLMETO CHE CI PORTERÀ IN ZONA SCORPETO.

AVVERTENZE:

- I tempi di percorrenza sono calcolati in eccesso;
- Si consiglia comunque di portare almeno due litri d'acqua;
- L'escursione avrà luogo soltanto in condizioni meteo ottimali e i Direttori si riservano di modificare in tutto o in parte l'itinerario in considerazione delle condizioni meteorologiche e nell'ipotesi in cui i tempi di percorrenza non siano rispettati; e in caso di annullamento all'ultimo momento per causa di forza maggiore, i prenotati non potranno chiedere ai Direttori risarcimenti per danni economici e non;
- I Direttori per la loro responsabilità si riservano di escludere dall'escursione i prenotati non adeguatamente attrezzati ed allenati;
- I partecipanti sollevano i Direttori dell'escursione e la sezione da ogni responsabilità per qualsiasi incidente o inconveniente dovuti alla propria personale imperizia o alla mancata osservanza delle regole dell'andare in montagna e di quanto indicato in questa scheda tecnica, che ogni partecipante con la sua adesione dichiara di aver letta ed accettata incondizionatamente in tutte le sue parti;

Norme di comportamento da tenere durante l'escursione:

Ogni componente del gruppo durante l'escursione dovrà seguire il direttore di escursione, non uscendo mai dal sentiero, seguendo scrupolosamente le indicazioni; chi dovesse fermarsi per qualsiasi motivo (necessità fisiologiche ecc.) dovrà chiederlo all'accompagnatore che chiude la fila, per poi quest'ultimo attenderlo; è fatto obbligo a tutti di riportare con sé i rifiuti, anche quelli organici (bucce di frutta e residui di cibo), di rispettare la flora e la fauna, di non cogliere piante, funghi, frutti o fiori, ma di portare a casa solo fotografie, di rispettare le culture e le tradizioni locali, ricordandoti che sei ospite della montagna, e devi mostrarti civile e solidale con i suoi abitanti.

Prenotazione: per partecipare all'escursione è obbligatorio prenotarsi entro venerdì antecedente la data prevista per l'escursione, contattando uno dei direttori; i non soci CAI saranno ammessi a previo presa visione del regolamento, della difficoltà dell'escursione, sentito il parere dei referenti, previo pagamento di polizza assicurativa.

Dai direttori: "Buona Montagna a tutti"